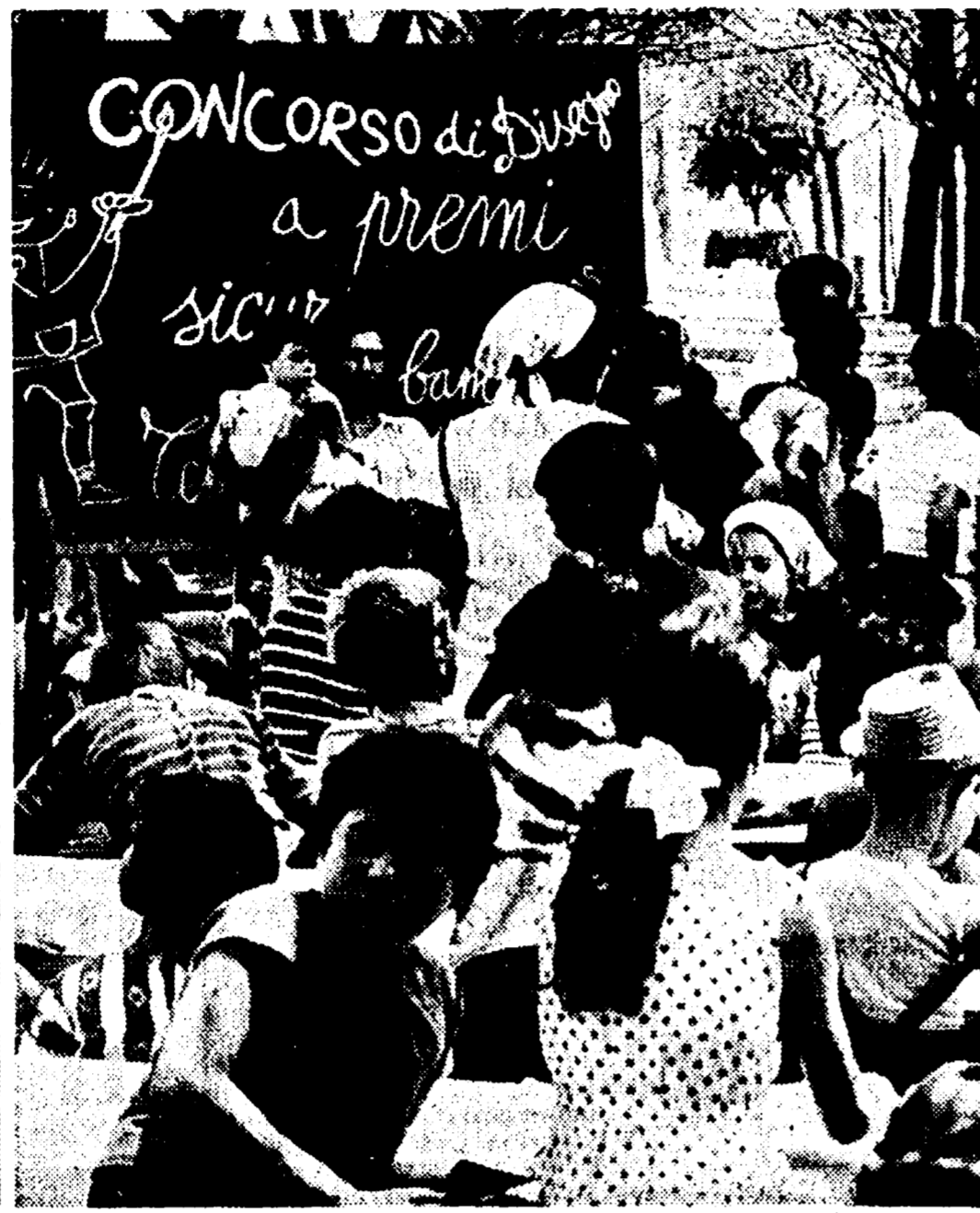


A Ostia il primo festival romano dell'Unità

Alicata: un governo fallito prima di nascere

Diffuse 1200 copie del giornale sulla spiaggia - Successi nella sottoscrizione



Roma ha avuto la sua prima grande manifestazione della campagna della stampa comunista. Per due giorni, migliaia e migliaia di persone - lavoratori e studenti - hanno affollato la "pineta" di Ostia...

I COMIZI DEL P.C.I.

Ancona Natta: il PSI ha ceduto anche sulla scuola. Crotone Laconi: di nuovo sacrificato il Mezzogiorno. Esiste la possibilità di creare una nuova maggioranza.

Dal nostro inviato ANCONA, 19. Questa sera il compagno on. Alessandro Natta della segreteria del nostro Partito ha parlato nel quartiere della Fiera internazionale della pesca nel corso del Festival provinciale dell'Unità. L'oratore - che è stato spesso interrotto dalle ovazioni della folla - riferendosi allo scorso governo di centro-sinistra ha affermato: «Noi abbiamo dovuto combattere il governo Moro per un dovere verso i lavoratori, verso il movimento operaio e verso lo stesso PSI. Riteniamo che il fatto abbiano dato ampia conta...

A vent'anni dalla battaglia che unì uomini di diverse nazionalità

Migliaia di partigiani rievocano la Repubblica di Montefiorino

Il « capitano russo » Vladimir Pereladov, oggi ingegnere a Mosca è tornato sulle montagne ove combatté assieme ad italiani, belgi, cecoslovacchi, francesi, inglesi, jugoslavi, olandesi, polacchi, americani e sud africani - Presenti anche sacerdoti partigiani

Dal nostro inviato MONTEFIORINO, 19. Migliaia di ex partigiani e di giovani della nuova Resistenza sono saliti a Montefiorino, in provincia di Modena, per celebrare i vent'anni di quella gloriosa e terribile della Repubblica partigiana. Pochi minuti prima delle 10, sulla piazza da cui partono le strade che portano al Rocca, dove si svolse l'attacco al presidio fascista...

Appello della FGCI ai giovani del Mezzogiorno

Sorgano ovunque consigli unitari

Conclusi a Castellammare i lavori della Conferenza meridionale dei giovani comunisti

CAST. DI STABIA, 19. A conclusione di tre giorni di intenso e impegnativo lavoro, si è conclusa la Conferenza meridionale della Federazione giovanile comunista che ha chiuso oggi i suoi lavori indirizzando al popolo del Mezzogiorno un appello in cui è detto tra l'altro: «I giovani comunisti denunciavano in particolare la responsabilità storica e l'incapacità delle classi dominanti del nostro paese, a far fronte ai bisogni immediati e a soddisfare le aspirazioni di libertà e di giustizia delle masse lavoratrici e della società meridionale tutta: in modo particolare chiamano a testimoniare questa denuncia la gioventù meridionale che in questi anni più pesantemente ha pagato il prezzo imposto dallo sviluppo capitalistico. Lo ha pagato con la disoccupazione, lo esodo dalle campagne, l'emigrazione, le difficoltà e l'impossibilità dello studio, l'arretratezza delle condizioni di vita civile che ha gravato in modo particolare sulle ragazze meridionali; lo paga oggi anche con nuovi prezzi: lo sfruttamento, l'oppressione, la disumana condizione degli operai delle nuove fabbriche, il sottosviluppo dei giovani braccianti, la drammatica insicurezza sul lavoro dei giovani edili. Chi armò la mano della polizia contro i giovani che rivendicavano la terra nell'immediato dopoguerra? Chi oggi è responsabile degli omicidi bianchi nei cantieri...»

Nuovo regolamento approvato da Paolo VI

Vietato in Concilio distribuire scritti dei Padri

CON QUESTO MEZZO ERA STATA DIFFUSA UNA CONDANNA CONTRO IL FASCISMO SPAGNOLO. L'Ufficio stampa del Concilio Ecumenico ha diramato un comunicato relativo a nuove norme introdotte nel Regolamento del Concilio stesso. È stato tra l'altro stabilito che tutti i partecipanti al Concilio e chiunque svolga attività connessa con la massima assistenza della Chiesa cattolica non potrà - senza particolare permesso - distribuire fogli, opuscoli, libri di qualsiasi genere, sia nell'aula che nelle sale di lavoro. Come è noto nelle precedenti riunioni conciliari gruppi di Padri partecipanti ad esso si erano avvalsi di materiale stampato per far conoscere pubblicamente il proprio pensiero su particolari questioni. Attraverso questi canali di informazione - tra l'altro - venne diffuso un drammatico documento contro Franco e la sua dittatura, tendente a separare la responsabilità della Chiesa da quella del fascismo spagnolo. Il nuovo regolamento che Paolo VI ha approvato in data 7 luglio, detta anche alcune nuove norme per il dibattito, prescrivendo tra l'altro che coloro che vorranno intervenire dovranno presentare, cinque giorni prima, un sunto scritto del loro discorso.

Vasto movimento nella piana del Sele

Migliaia a Battipaglia manifestano per la terra

Dal nostro inviato PIANA DEL SELE, 19. Migliaia di piccoli e medi produttori agricoli e di cittadini hanno partecipato questa sera alla manifestazione indetta dal PCI a Battipaglia, nel cuore della Piana, per sottolineare il vivo malcontento e la forte agitazione che si registrano in tutte le campagne per la persistente minaccia alla produzione - e soprattutto di quella del pomodoro - il cui prezzo, come avviene puntualmente ogni anno, viene imposto dalla fitta rete speculativa degli industriali e dei grossi commercianti conservatori. La manifestazione, inoltre, ha confermato il pieno appoggio delle popolazioni della Piana alla lotta dei 500 braccianti e piccoli coltivatori che da ventigiorni occupano le terre site in contrade Santa Cecilia e Petruccia, proprietà dell'Istituto orientale di Napoli di cui rivendicano la concessione. Per questi motivi, il PCI, il PSI e il PSDI di Battipaglia hanno richiesto ai loro dirigenti di manifestare la immediata convocazione del Consiglio comunale. A. Eboli, i rappresentanti di tutti i partiti di centro-sinistra, sono pronunciatosi a sostegno della lotta di questi lavoratori. La lotta sulle terre occupate oltre 700 ettari attualmente tenuti in fitto e in parte subaffittati dall'agrigro Valsecchi - è entrata in questi giorni in una fase decisiva. Domani infatti, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto orientale prenderà in esame il piano culturale ed economico che la cooperativa di Battipaglia ha presentato con i suoi 500 soci aderenti, e con l'aiuto dei tecnici dell'AICA (Alleanza internazionale cooperative agricole) ha elaborato e presentato la concessione dei terreni. Questo dei contadini di Eboli e dell'Agro nocerino ripropone il tema di una organica riforma dell'agricoltura in senso moderno, fondata sull'azienda contadina associata. Siamo lontani le mille miglia dalla immagine del contadino che, in un'azienda ridotta alla disperazione, che si getta nella battaglia mosso dalla sacrosanta ma elementare esigenza di strappare in qualche modo il pane quotidiano: al contrario: siamo di fronte a contadini evoluti, entusiasti e decisi a battersi e a vincere. E' tanto per cominciare, appunto una fetta di pane in più (visto che bisogna essere sobri e austeri, secondo il governo del centro sinistra) e, in più, un'azienda che si può come ottenere, con quali prospettive. Ciò che si rivendica infatti è una trasformazione del rapporto in queste campagne: riuscire cioè a porci come alternativa alla espansione capitalistica, a rimuovere ed eliminare queste aziende (non di terra per la terra) gli ostacoli ad uno sviluppo sociale agrario. La rivendicazione economica, la richiesta di libertà di sviluppo democratico, qui si intrecciano, sicché il grande tentativo di assolvere un ruolo di guida l'industria di Stato, profondamente modificata nella gestione del diretto controllo dei lavoratori. Lo pongono i braccianti e i contadini; i giovani lavoratori, i giovani ancora disoccupati, i giovani studenti degli istituti professionali e tecnici, dei licei e delle università quando si battono tutti insieme per il loro diritto di lavoro, la sottratta alle influenze e allo strumentalismo del capitale privato; lo pone la esistenza la forza del prestigio e la linea politica di un grande PCI che rappresenta il centro di un nuovo schieramento di forze operaie e democratiche capaci di porci come nuova classe dirigente nazionale in alternativa alle vecchie classi strutturali.

Adolfo Scalpelli

ATLETICA AD ANNECY

Azzurri dominati dalla Francia

Berruti vince i 200

Unico risultato positivo di una giornata scadente il nuovo record nazionale dei francesi nella staffetta 4 x 400 col tempo di 3'7"5 — Ottolina non ha corso i 200 m. — Vittoria di Pamich nella marcia, di Meconi nel peso e di Ambu nei 10.000 metri — Alla chiusura del meeting 50 punti dividevano le due squadre (Francia 257 - Italia 207)



Pamich ha vinto con facilità la gara del 20 km di marcia

Vittorioso a Stoccarda

Hailwood è già «mondiale»

STOCCARDA, 19. — Il portoghese Jim Redman, il portoghese desiderano volante, è stato il protagonista del G.P. di Germania valevole per il campionato mondiale di motociclismo: la prima guida delle Honda infatti si è aggiudicato un secondo ed un secondo posto (rispettivamente nelle 500 e nelle 350) ed ha poi, correndo oggi la sua splendida avventura con una seconda vittoria nella classe 125 cc. si aggiunge che anche le 50 hanno vinto le Honda. L'irlandese Bryan che nella 250 la vittoria è andata all'inglese Read su Yamaha, si è come le macchine giapponesi sono sempre alla testa. La loro superiorità per quanto sembra schiacciante: nelle 500 e nei sidecars le macchine giapponesi sono al vertice di vittoria, per il più plausibile motivo che non parano a queste gare.

Nelle 500 dunque Hailwood su Augustus ha ribadito la sua superiorità anche a Stoccarda prendendo primo con circa tre litri di vantaggio sul secondo arrivato, l'australiano Barn: inoltre Hailwood ha accumulato un tale vantaggio nel-

la classifica mondiale da poter considerarsi ormai irraggiungibile.

Nei sidecars a Stoccarda ha vinto il tedesco Scheidegger precedendo il connazionale Deubel: questi però è sempre in testa nella classifica mondiale davanti al compatriota.

Gli ordini d'arrivo

Classe 50 cc. (9 giri per complessivi 102,732 km.): 1) Bryan (Irl.) su Honda, 31'22"; 2) Augustus (Irl.) su Honda, 31'25"; 3) Suzuki (Giap.) su Suzuki, 32'37"; 4) Itoh (Giap.) su Suzuki, 33'28"; 5) Hans-Georg Anschütz (Ger.) su Kreidler, 34'22".

Classe 125 cc. (9 giri, 134,8 km.): 1) Redman (Ingh.) su Honda, 42'42"; 2) Mike Hailwood (GB) su Augustus, 1.18'25"; 3) Norton (Irl.) su Norton, 1.21'03"; 4) Phil Read (Irl.) su Suzuki, 50'11".

Classe 350 cc. (10 giri, 203,348 km.): 1) Mike Hailwood (GB) su Augustus, 1.18'25"; 2) Norton (Irl.) su Norton, 1.21'03"; 3) Phil Read (Irl.) su Suzuki, 50'11".

Le classifiche iridate

CLASSE 50 cc.: 1) Bryan (Nuova Zelanda) 34 punti; 2) Anschütz (Ger.) 33; 3) Suzuki (Irl.) 29; 4) Itoh (Giap.) 29. CLASSE 125 cc.: 1) Taveri (Svi) 30 punti; 2) Redman (Ingh.) 28; 3) Schneider (Austria) 19. CLASSE 350 cc.: 1) Hailwood (GB) 40 punti; 2) Read (GB) 17; 3) Driver (S. Afr.) 16.



ANNECY — L'ultimo cambio della staffetta 4 x 100 dell'incontro atletico Italia-Francia. Da sinistra a destra: l'italiano Giannastasio, i francesi Delecour (al centro) e Brugier. Il quartetto francese ha abbassato di un decimo il record europeo portandolo a 39"2; gli azzurri hanno stabilito il nuovo record nazionale in 39"3 (Telefoto)

Vittorioso anche a Stoccarda

Sempre Clark!



STOCCARDA, 19.

Clark, sempre Clark! Anche nel G.P. di Germania il rosso scozzese ha imposto i diritti della sua classe portando alla vittoria la Lotus dopo un serrato duello con Surtees (Ferrari) che si è classificato secondo.

Si è trattato di una corsa durissima a causa della pioggia insistente che ha reso estremamente pericoloso il percorso. Così già alla partenza si è verificato uno spettacolare incidente nel quale sono rimaste coinvolte cinque macchine: la Ferrari di Bandini, le vetture di Brabham, di Amon, di Mitter e di Farber.

Fortunatamente i piloti sono usciti illesi ma ovviamente hanno dovuto abbandonare la corsa per i danni riportati dalle loro macchine. Subito dopo sono usciti di strada Graham Hill ed Ireland. Infine Hailwood (che debuttava nell'automobilismo dopo aver vinto la gara delle 500 nel G.P. motociclistico corso poco prima) doveva abbandonare per note al motore.

Quindi la lotta era ristretta a Surtees e Clark. Il ferrarese conduceva fino a metà corsa poi era superato da Clark. Ancora Surtees aveva una impennata all'undicesimo giro ma subito Clark riprendeva il comando senza più lasciarlo sino al traguardo che tagliava con il tempo di 1.33'02" ad una media di 147 chilometri orari. Secondo a 11" si è classificato Surtees. Poi sono giunti via via Anderson (Brabham), Revson (Lotus), Bonnier (Brabham). Nella foto: CLARK.

(Segue a pagina 6)

'Unità

sport

Il 16° Giro del Ticino

Volata a tre: primo Cribiori

Il vincitore si è presentato all'arrivo con Bettinelli e Poggiali suoi compagni di fuga e li ha regolati nell'ordine

Dal nostro inviato

LUGANO, 19. — Fieri sera, a cena, Franco Cribiori ci aveva promesso di vincere il XVI Giro del Ticino: i nostri corridori sono larghi di bocca e... stretti di vittoria, ma stavolta il biondino di Corsico ha mantenuto la parola. È venuto a galla al momento giusto, ha tenuto duro e ha fatto fuori in volata Bettinelli e Poggiali, degni compagni di avventura del pupillo di Paolo Cribiori: è un «peso leggero» del ciclismo italiano, un ragazzo intelligente che sulle medie distanze può trovare la giornata felice.

Oggi aveva le gambe sciolte e la volontà per imporsi. Sapeva che la corsa si sarebbe decisa negli ultimi 70 chilometri del circuito finale, e perciò ha attaccato al momento giusto in compagnia di Bettinelli. Era il terzo giro e il povero Peretti, stremato dalla fatica e dal caldo, stava per alzare bandiera bianca dopo una fuga che aveva fatto pazzesco. Cribiori e Bettinelli passavano al comando, la loro azione abbastanza agile e convincente, provocava la reazione dei migliori, o meglio di quelli che avevano ancora un po' di forza e qualche idea, e uno di questi (Poggiali) si univa ai due. Il tentativo aveva successo: la gara terminava con una piccola volata che Cribiori dominava da lontano.

Ale 9 in punto, 83 corridori si erano messi in cammino a passo turistico. Fra gli 83 c'era anche Imerio Massignan, alla sua prima uscita stagionale dopo una lunga malattia. E siccome siamo entrati in clima premondiale, al seguito della Lega: il primo, Magagnoli, e il secondo, Chiappano e Battistini. Il primo tentativo serio era pertanto quello di Peretti e Bongioni. Il primo giro Bongioni cede il lago di Lugano sembrava una grande lastra di marmo che luccicava sotto i raggi di un sole splendido. Intanto, Bongioni e Peretti si tenevano una buona compagnia e con la complicità del gruppo il vantaggio saliva rapidamente: 3 minuti e 45" allungavano senza sosta Chiappano e Battistini. Il primo tentativo serio era pertanto quello di Peretti e Bongioni. Il primo giro Bongioni cede il lago di Lugano sembrava una grande lastra di marmo che luccicava sotto i raggi di un sole splendido. Intanto, Bongioni e Peretti si tenevano una buona compagnia e con la complicità del gruppo il vantaggio saliva rapidamente: 3 minuti e 45" allungavano senza sosta Chiappano e Battistini. Il primo tentativo serio era pertanto quello di Peretti e Bongioni.

Avanti così. Da Chiasso si tornava a Lugano. Qui finiva la prima parte e iniziava la seconda, cioè s'imboccava un circuito di 9 chilometri da ripetersi otto volte. Peretti e Bongioni entravano sull'anello con 6'15". Il gruppo si era mosso. Cominciava il calvario: Kubler diceva che il micidiale circuito avrebbe tagliato le gambe a molti e non si sbagliava perché alla fine solo 37 corridori superavano il traguardo. Ma seguivano la gara in circuito.

Primo giro: Bongioni cede di schianto sullo strappo di Pregassona e Peretti passa solo con 5'50" su Vendemmiali, stoffato del plotone già falcidiato per i numerosi ritiri.

Secondo giro: Peretti è quasi cotto e il suo vantaggio cala: a 4'32" segue l'elvetico Weber e a 5'20" il resto del grosso.

Terzo giro: si calma Weber e attaccano Cribiori e Bettinelli che si portano a 2'35" da Peretti. Il gruppo si è spezzato la prima fila è a 3 minuti, la seconda (con Motta e Balmalmion) a 3'40".

Quarto giro: Peretti precede di 1'50 metri Cribiori e Bettinelli: l'avventura del generoso ragazzo di Pavesi si conclude dopo una fuga di 115 chilometri. A 5'50" Galbo e Poggiali, a 1'15" Balmalmion, a 1'30" gli altri.

Quinto giro: Cribiori e Bettinelli si affanno e lasciano lo sfinito Peretti. Al tandem di punta (in vantaggio di 1'3") danno la caccia Balmalmion.

Gino Sala

(Segue a pagina 6)



LUGANO — Il vittorioso arrivo di Cribiori al Giro del Ticino

(Telefoto)

Bilancio della «campagna» delle due società

Per Roma e Lazio un torneo mediocre?

L'ottimismo ad oltranza espresso da Miceli e da Lorenzo a commento della conclusione della campagna acquisti e cessioni delle due squadre romane non ha trovato eco nella tifoseria capitolina: anzi possiamo dire senza tema di esagerare che il parere dei tifosi è e rimane diametralmente opposto a quello dei dirigenti. Si pone pertanto il problema di tentare di comprendere chi si trova dalla parte della ragione: in parole povere cioè e giustificato l'ottimismo dei dirigenti o è giustificato il pessimismo dei tifosi? Per conto nostro antipiamo subito di essere dalla parte della maggioranza, cioè dalla parte dei tifosi per i motivi che esponiamo di seguito.

Cominciamo dalla Roma che ci sembra offrire il fianco alle maggiori critiche per il profondo contrasto tra le ambizioni tricolori agitate da Marini Dettina al suo insediamento alla presidenza giallorossa e la situazione attuale che è di grigiore e di povertà sia finanziaria che tecnica.

Come si è giunti a questo punto limite è presto detto: per i molti, troppi errori commessi da Marini Dettina e dai suoi aiutanti. Questi errori sono costati moltissimo alla Roma sul piano finanziario: la prima mossa fu l'acquisto di un indolente e inaffidabile Charles fu acquistato per 150 milioni e rivenduto per 40 (con una perdita secca di 110 milioni) come Bergmark siano stati spesi inutilmente al tri 40 milioni, come Frascoli sia stato acquistato da Venezia per 140 milioni e rivenduto ora alla Spal per 35, come Malatrasi sia stato acquistato per 200 milioni e rivenduto per 140, come Sormani sia stato ingaggiato per circa 500 milioni e sia passato ora alla Samp in prestito ma con diritto di riscatto sulla valutazione di 300 milioni.

Si tirino le somme e si vedrà che nel giro di un paio di anni la Roma ha perso circa 550 milioni solo negli affari sbagliati condotti nella campagna acquisti cessioni: ma c'è di più, c'è da aggiungere cioè che

sono stati «svenduti» anche atleti come Guarnacci, Lojaceo ed Orlando che potevano essere collocati molto meglio sul mercato calcistico, c'è che sono stati pagati premi di ingaggio e di partita di ordine veramente eccezionali per ottenere risultati men che mediocri.

Così si spiega come si sia giunti a raddoppiare il deficit lasciato da Gianni nel giro di soli due anni: e si spiega perché per rientrare di appena 300 milioni Marini Dettina sia stato costretto ad indebolire notevolmente la squadra vendendo a prezzo di liquidazione. Diciamo che la squadra è indebolita senza tema di smentite: può darsi che la difesa risulti migliorata dagli innesti di Tomasin a terzino (ma ricordiamoci che si tratta solo di un prestito...) e di Schnellinger come «libero»: però non è stato trovato un sostituto per Losi (che avrà un anno di più sulle spalle), e non sono venuti gli attesi laterali. Lorenzo ha annunciato che intende far giocare a medio Tambarini (altro prestito...), ma bisognerà vedere se l'ex blucerchiato si adatterà nel ruolo, lui che ha giocato sempre interno o ala.

E poi sarà veramente possibile utilizzare Tambarini nella mediana o non sarà necessa-

r. f.

(Segue a pagina 6)

DECIDERÀ L'« APPENNINO »



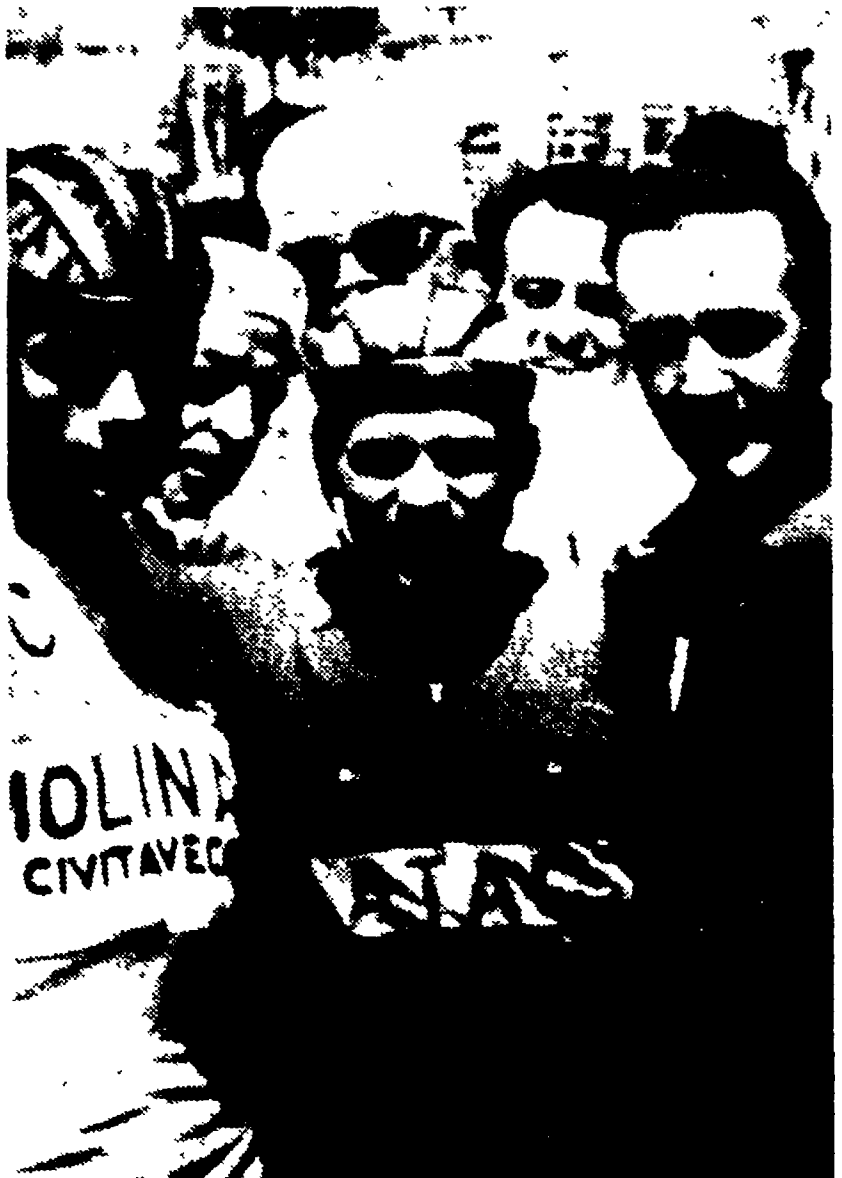
ZILIOLO e DURANTE (a destra) saranno due dei maggiori protagonisti del Giro dell'Appennino

Zilioli punta tutto sulla maglia tricolore

Mentre i ciclisti di casa nostra si preparano all'ultima prova del campionato italiano si discute ancora del Tour (che nel '65 tornerà alla vecchia formula)

La Coppa Salvatori e Ninci

Di Claudio primo in volata su tre fuggitivi



Il vincitore Di Claudio (al centro della foto) subito dopo l'arrivo. Gli sono accanto il corridore Bramucci giunto secondo e l'ex campione laziale Mazzoni

Il dilettante Stefano Di Claudio dell'ATAC ha vinto ieri la Coppa Salvatori e Ninci battendo in volata tre compagni di fuga. La gara è stata molto movimentata; al comando della corsa si sono alternati vari corridori e la fatica del percorso e il caldo torrido hanno provocato una severa selezione tra i 40 partecipanti.

Il terzetto degli inseguitori si scatenò e il bravo Toppi, ormai provato dalla fatica, viene rimpiazzato da un altro record di Fritz Dannerlein abbassando di ben 1'18". Alfredo Grimaldi ha realizzato ben due primati italiani ragazzi nella 1500 s.l., il primo di passaggio sugli 800 con il tempo di 9'44" e quello finale di 18'26".

Il dilettante Stefano Di Claudio dell'ATAC ha vinto ieri la Coppa Salvatori e Ninci battendo in volata tre compagni di fuga. La gara è stata molto movimentata; al comando della corsa si sono alternati vari corridori e la fatica del percorso e il caldo torrido hanno provocato una severa selezione tra i 40 partecipanti.

l'eroe della domenica

DIONISI brevi come un lampo d'estate; un gruppo di gente un po' mata, dalle ambizioni così diverse da quelle della normalità degli uomini, appare simbolicamente anche simili, e nel senso migliore. Nel senso d'un superamento continuo di ostacoli per una nobile misura di sé anche nel caso di un Francesco Bianchi che si rallegri d'essere arrivato abbastanza vicino ad avversari irraggiungibili o d'una sconfitta all'ultimo posto che però sappia di avere compiuto il massimo a lui consentito.

Importanti (non solo Bernard, ma anche Berruti) erano una prova evidente d'intervento e d'attenzione, qui da noi confinata a pubblici spettacoli ma da contrastare a centinaia di componenti. I nostri fuoriclasse, insomma, anche quando sono campioni d'Olimpia o a recordman mondiali, sono fiori solitari, mentre i francesi contano chiaramente su una base popolare e quindi reclusiva ben più ampia. Qui da noi si smania solo per i divi del calcio, ormai solo per quelli.

gli assistenti contemporanei, dopo l'adozione del fibber-glass, somigliano poco a quelli d'una volta, sono qualcosa di mezzo tra atleti e salinibambini, il mezzo che usano il dominio, si tratta per loro di trovare un difficile equilibrio e poi lasciarsi buttar via da quella specie di padrona mazzafonda che il proiettili lassù, ha detto un errore di millimetri, si è perduto per sempre l'uso del proprio corpo, come accade all'infelice americano Sternberg, che fu proiettato oltre il fuso pieno di segatura, e rimbombò nel cemento fratturandosi la vertebra cervicale.

Triangolare a Sanremo

Nuoto: ben otto primati degli azzurri

Triangolare eccezionalmente interessante quello di nuoto svoltosi ieri e oggi a Sanremo tra le nazionali italiana spagnola e inglese. La pioggia di records iniziata ieri è continuata incessantemente per tutto il pomeriggio di oggi. Agli undici di ieri (ridotti poi per un errore di valutazione a dieci) vanno aggiunti i 14 di oggi, otto italiani (dieci eguagliati), uno inglese e 15 spagnoli. Inoltre il triangolare azzurri è concluso con una schiacciata supremazia azzurra.

Degli italiani non possiamo che dire un gran bene. Hanno saputo lottare con volontà e coraggio ed hanno dimostrato ancora una volta di essere sulla strada della ripresa. Quest'oggi gli azzurri hanno compiuto nelle due staffette (la 4 per cento mista e la 4 per duecento stile libero) i due exploit migliori.

Nella quattro per cento mista, grazie ad un ottimo exploit di Rastrelli (terza frazione) sono riusciti ad eguagliare il record nazionale. Nella quattro per duecento invece gli italiani hanno battuto ben due record nazionali: quello dei 200 con Bianchi (prima frazione) con il tempo di 2'49" (2'54" quello precedente) ed il finale sulla distanza con il tempo di 8'21"4 (precedente 8'28"5).

Nella stessa gara anche gli spagnoli hanno stabilito due nuovi records nazionali: con Fortuny nei 200 nel tempo di 2'57"4 (precedente 2'57"5) ed il finale con 8'24"8 (precedente 8'40"1). Pure gli inglesi hanno abbassato il loro record nazionale (l'unico nelle due giornate di gare) portando da 8'24"8 a 8'24"5. Poi nella 400 4 stili l'Italia otteneva un'altra performance degna di valore: Giovannini ed ecco alcuni centini di cronaca. L'appuntamento era fissato alle 7 davanti alle Fosse Ardeatine, dato che la Coppa era intitolata ai due martiri Salvatori e Ninci. Il compagno Fredduzzi, vice segretario della federazione romana del PCI e consigliere dell'ATAC, unitamente al figlio del martire Salvatori, ha guidato una delegazione di dirigenti sportivi e di atleti che ha deposto una corona di alloro sulle tombe dei due transivieri trucidati.

Alle 8.30 la via. Al primo giro il corsista è lungo 112 chilometri e si svolgerà su un circuito che si dovrà percorrere otto volte. Ogni volta si verificano una prima selezione. Un gruppetto di 15 corridori si avvantaggia di circa due minuti. Al comando si distinguono Di Claudio, Cioc, Civerchia, Trippini, Toppi, Piccardi, Bisceglie, Panetta e Bramucci. Al quinto giro il riconiungimento ma la tregua dura poco: dal gruppo escono Toppi e Bisceglie. Il vantaggio dei due fuggitivi raggiunge i 45" poi Bisceglie cede e viene riassorbito. Toppi insiste nell'azione e aumenta il distacco: al penultimo giro, però, Di Claudio opera un allungo ed evade, imitato da Bramucci e da Trippini. L'ultimo giro è entusiasmante: il terzetto degli inseguitori si scatenò e il bravo Toppi, ormai provato dalla fatica, viene rimpiazzato da un altro record di Fritz Dannerlein abbassando di ben 1'18". Alfredo Grimaldi ha realizzato ben due primati italiani ragazzi nella 1500 s.l., il primo di passaggio sugli 800 con il tempo di 9'44" e quello finale di 18'26".

CONTINUAZIONI

Battuti gli atleti azzurri

no la testa. Il loro passo è im-8'55"8; 3) Rizzo (It.) 8'56"2; 4) possibile per gli azzurri. Ai 500 metri Bernard scatta e conduce la corsa da componenti. Il nostro fuoriclasse, insomma, anche quando sono campioni d'Olimpia o a recordman mondiali, sono fiori solitari, mentre i francesi contano chiaramente su una base popolare e quindi reclusiva ben più ampia. Qui da noi si smania solo per i divi del calcio, ormai solo per quelli.

200 metri dorso Christine Caron migliora il suo record

Tokyo Francobolli per le Olimpiadi

Renzo Bidone Il dettaglio tecnico

Automobilismo La Ferrari trionfa in Belgio

200 m. — Ottolina non è alla partenza. Un notevole straripamento ad una caccia lo ha messo fuori gara. Lo sostituisce Vallet. La partenza è perfetta. Berruti e Delecor arrivano sulla curva assieme. L'italiano la brucia in modo perfetto ed ottiene un leggero vantaggio su Delecor e Genevay che si fa pericolosamente sotto Berruti. Nella distanza il filo è di Genevay, ma Delecor è più forte. Secondo a spalla Genevay e Bruceri. 1) Berruti (It.) 2'12"2; 2) Delecor (Fr.) 2'12"2; 3) Genevay (Fr.) 2'12"2; 4) Giannattasio (It.) 2'14"4; 5) Vallet (It.) 2'16"4; Francia p. 48, Italia p. 40.

3000 SIEPI — La vittoria di Tecearea non viene messa in dubbio. Il francese non frappa. In indugi: al via prende la testa e accelera subito il passo. Soltanto Vervoort e Rizzo gli sfiorano. Gli altri, tra Laguna, Hochlander e Begnis, sono staccatissimi. A metà corsa Rizzo si porta in seconda posizione. Anche Laguna, che è passato innanzi Hochlander, passa in data e l'italiano passa in testa. Rinnova nel frattempo Vervoort. A gara si dividono in due: la francese e la spagnola. In testa Rizzo, che arriva assieme a Tecearea e agli altri. Il nostro fuoriclasse, insomma, anche quando sono campioni d'Olimpia o a recordman mondiali, sono fiori solitari, mentre i francesi contano chiaramente su una base popolare e quindi reclusiva ben più ampia. Qui da noi si smania solo per i divi del calcio, ormai solo per quelli.

Torneo mediocre per Roma e Lazio?

La Ferrari trionfa in Belgio

Automobilismo La Ferrari trionfa in Belgio

TOKYO — Di questi cinque nuovi francobolli celebrati nelle prossime Olimpiadi di Tokio saranno stampati 150 milioni di esemplari (Telefoto)

Antilio Camoriano

Prelevato dalla polizia interrogato e rilasciato senza un soldo per far ritorno a casa

Caro Alicata, un mio nipote di vent'anni, abitante alla Borgata del Trullo, il 24 di questo mese alle 5 del mattino...

Regime autoritario corretto ed aggiornato

Caro Alicata, per evitare che molti cittadini disgustati dall'ultradecennale algerino dei democristiani e dei socialisti...

Teatri

ASINA DELLE ROSE Alle ore 21,45: nuovo varietà con il Balletto di Israele...

Cinema

ADRIANO (Tel. 352.153) La lampada che dischiama con G Cooper...

Lettere all'Unità

contro questa gente si conduca una campagna di smascheramento, in modo che si veda chiaro come il cristallo il fine a cui tendono...

Ex ferremotato querelato perché ha occupato una baracca vuota del comune

Caro Alicata, desidero far conoscere a tutto il popolo italiano e in particolare a tutti quei cittadini che, a suo tempo, si dimostrano solidali con noi terremotati...

Emigrato in Svizzera; ha bisogno del Consolato e gli rispondono

Caro Alicata, il 10 settembre 1962 venni assunto dalla ditta Broun Boveri di Baden (Svizzera) dove ho lavorato fino al 27-3-1963...

la mamma e il papà. Dopo aver cercato di calmarlo, appresi dalle labbra tremanti del piccolo (7 anni, solo in mezzo alla strada alle ore 1,30 di notte e fra l'altro, preso da un convulso per l'alta febbre) che era un ospite della «Colonia Pontificia...

Letteri che ringraziamo per la collaborazione

I limiti di spazio e la grande quantità di corrispondenza ricevuta non ci hanno consentito di dare ospitalità a tutti i nostri corrispondenti...

Attrazioni

MUSEO DELLE CERE Studio di Mimmo, il Grandioso di Londra e Grenvin di Parigi...

Varietà

AMBRA JOVINELLI (713.306) La valle della vendetta, con J. Dru A e rivista Abbondanza...

Cinema

ADRIANO (Tel. 352.153) La lampada che dischiama con G Cooper...

Scherme e ribalte

ALCYONE (Tel. 8.360.930) Una lacrima sul viso, con Boby Solo...

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Le follie nudi del dottor Jerryll, con J. Lewis C...

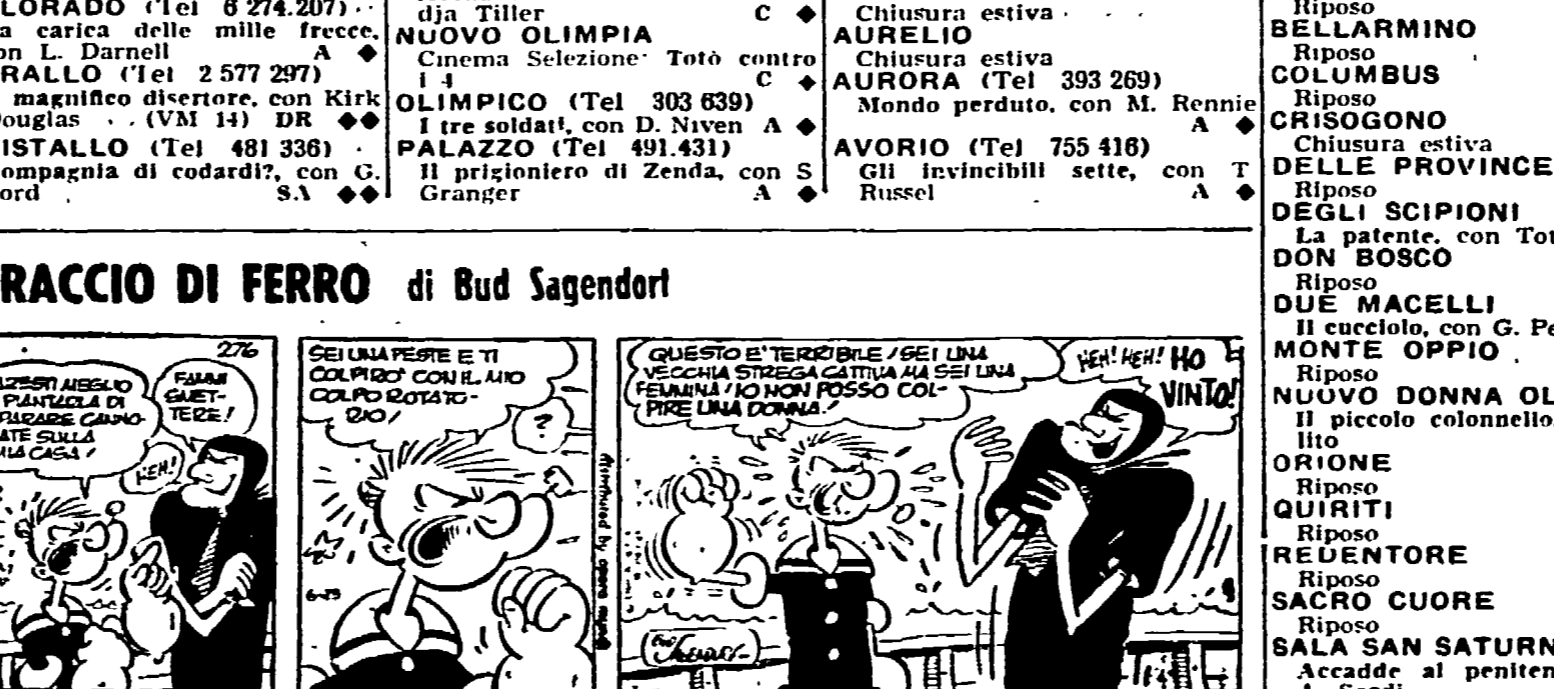
Arene

ACILIA Le follie nudi del dottor Jerryll, con J. Lewis C... FELIX Can-can, con F. Sinatra M...

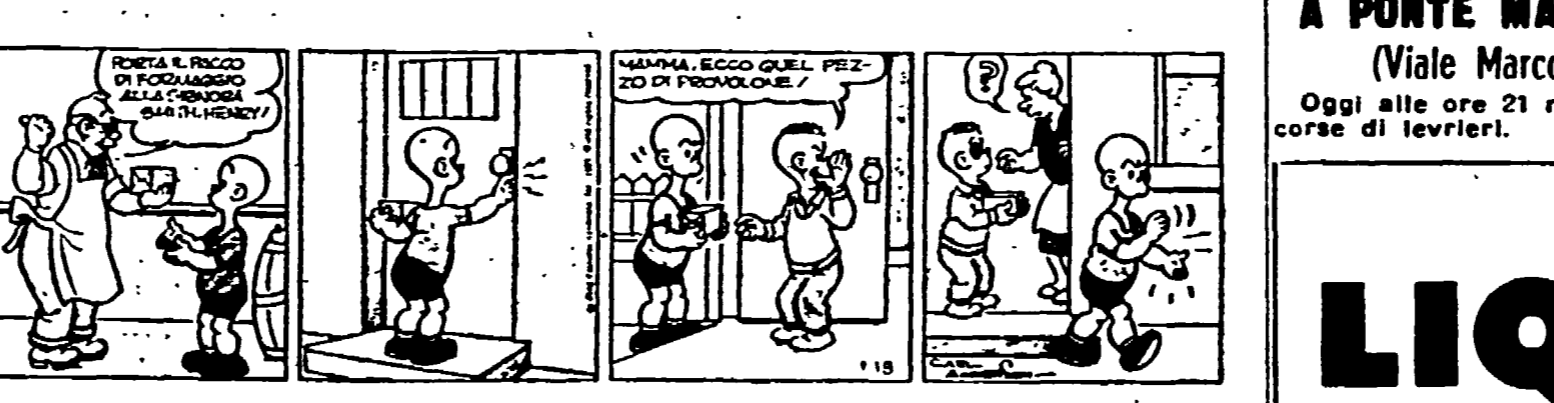
ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 50 BATELLI, materassi, articoli rifonibili gomma plastica... LA PIU' GRANDE LIQUIDAZIONE DEGLI ULTIMI ANNI ZINGONE

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Hanan





Giulio Boselli: «La luna è tramontata» (nazionale radio ore 20,25)

La corona di ferro (primo, ore 21)

22,45 Notte sport

21,15 La forza del destino

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

perché

22,35 Come, quando

21,00 La corona di ferro

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

TERZO

19,30: Cultura nazionale
19,15: Giochi per bambini
18,45: Sport
18,30: Concerto
18,15: Notte sport
18,00: Telegiornale

SECONDO

18,00: La TV dei ragazzi
17,45: Notte sport
17,30: Concerto
17,15: Giochi per bambini
16,45: Sport
16,30: Concerto
16,15: Notte sport
16,00: Telegiornale

22,45 Notte sport

21,15 La forza del destino

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

perché

22,35 Come, quando

21,00 La corona di ferro

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

secondo canale

23,00 Telegiornale

perché

22,35 Come, quando

21,00 La corona di ferro

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

22,45 Notte sport

21,15 La forza del destino

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

perché

22,35 Come, quando

21,00 La corona di ferro

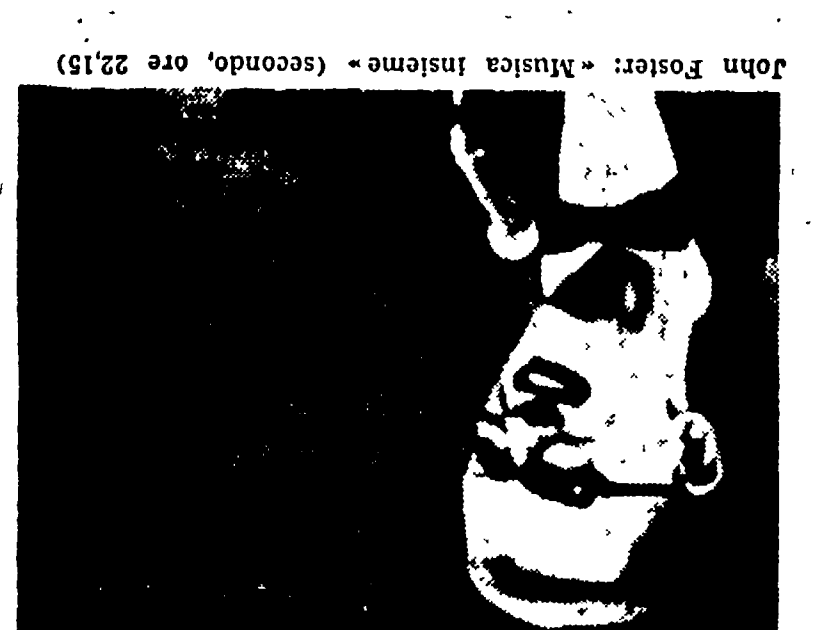
20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport



John Foster: «Musica insieme» (secondo, ore 22,15)

Un intellettuale deluso (primo, ore 21)

23,05 Notte sport

22,15 Musica insieme

21,15 Boris di Bulgaria

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

l'Ingegno

21,00 Che disgrazia

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

TERZO

19,30: Cultura nazionale
19,15: Giochi per bambini
18,45: Sport
18,30: Concerto
18,15: Notte sport
18,00: Telegiornale

SECONDO

18,00: La TV dei ragazzi
17,45: Notte sport
17,30: Concerto
17,15: Giochi per bambini
16,45: Sport
16,30: Concerto
16,15: Notte sport
16,00: Telegiornale

23,05 Notte sport

22,15 Musica insieme

21,15 Boris di Bulgaria

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

l'Ingegno

21,00 Che disgrazia

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

secondo canale

23,00 Telegiornale

l'Ingegno

21,00 Che disgrazia

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

23,05 Notte sport

22,15 Musica insieme

21,15 Boris di Bulgaria

21,00 Telegiornale

secondo canale

23,00 Telegiornale

l'Ingegno

21,00 Che disgrazia

20,30 Telegiornale

20,15 Telegiornale sport

18,00 La TV dei ragazzi

18,00 Telegiornale

17,00 Notte sport

21 luglio

martedì



primo canale

18,00 La TV dei ragazzi

20,00 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Incontro a Roma

21,50 Nuovi incontri: Herbert Olivecrona

22,50 Sul tetto dell'Africa

23,00 Telegiornale

secondo canale

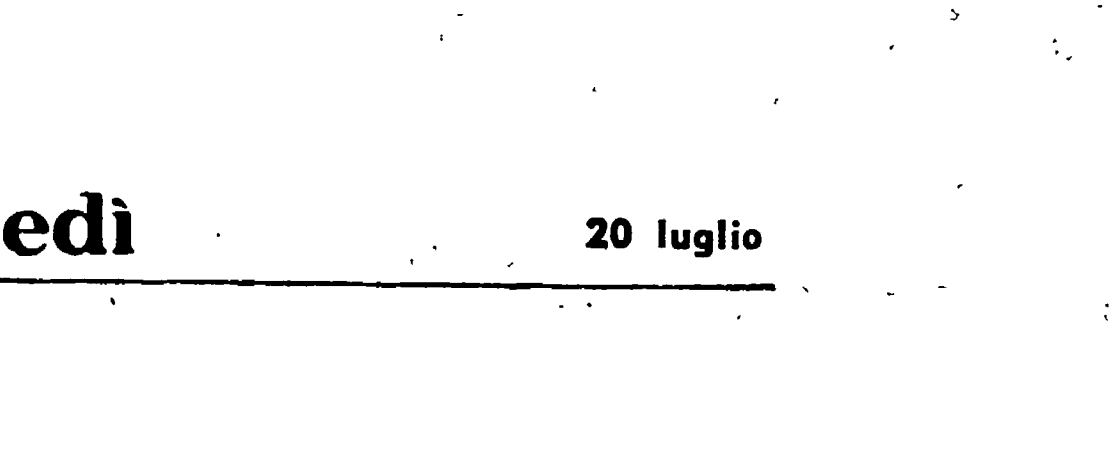
21,00 Telegiornale

21,15 I corsari della strada

22,55 Notte sport

20 luglio

lunedì



primo canale

18,00 La TV dei ragazzi

20,00 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Incontro a Roma

21,50 Nuovi incontri: Herbert Olivecrona

22,50 Sul tetto dell'Africa

23,00 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale

21,15 I corsari della strada

22,55 Notte sport

24 luglio

venerdì



primo canale

17,00 La TV dei ragazzi

18,00 Siena: Meeting dell'amicizia

19,15 Sette giorni

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 L'amico del giaguaro

22,15 Sfida all'oceano

23,00 Rubrica

23,10 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale

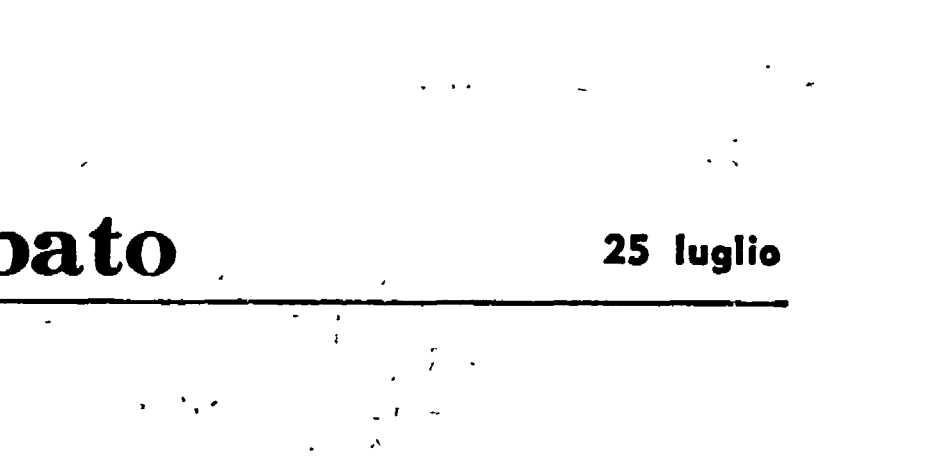
21,15 Un uomo esemplare

22,05 Cordialmente

22,50 Notte sport

25 luglio

sabato



primo canale

17,00 La TV dei ragazzi

18,00 Siena: Meeting dell'amicizia

19,15 Sette giorni

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale

21,00 L'amico del giaguaro

22,15 Sfida all'oceano

23,00 Rubrica

23,10 Telegiornale

secondo canale

21,00 Telegiornale

21,15 Un uomo esemplare

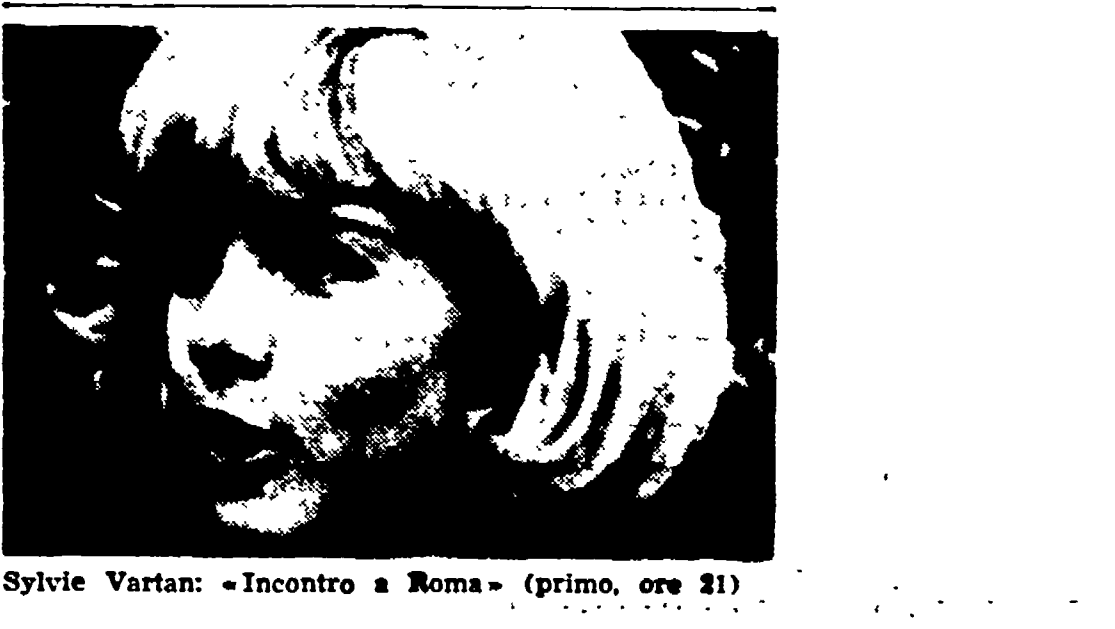
22,05 Cordialmente

22,50 Notte sport

I corsari di Dassin (secondo, ore 21,15)

Per la serie «Lotta al gangster» inizia stasera il terzo periodo con il film di Jules Dassin «I corsari della strada» («Thieves Highway», 1949), opera che costò al regista di «Riffifi» l'espulsione dall'America. La storia si riallaccia a quel filone di film i quali, come «I migliori anni della nostra vita», mettevano in risalto il triste volto dell'America dopo la guerra ma metteva soprattutto l'accento sulla violenza fisica e morale che, come una legge, regola i rapporti sociali. E' la storia di un autista dei mercanti della frutta che si oppone alla organizzazione gangsteristica. Il protagonista è Richard Conte, affiancato dalla nostra brava Valentina Cortese.

Dopo «I corsari della strada», che faceva seguito a «Forza bruta» e «La città nuda», Dassin fu costretto ad abbandonare gli Stati Uniti e a rifugiarsi in Francia. Dopo «Riffifi», realizzò «Colui che deve morire» e «Mal di domenica».



Sylvie Vartan: «Incontro a Roma» (primo, ore 21)

Un uomo esemplare (secondo, ore 21,15)

Adam Flint, l'agente di «Città controlluce», si occupa questa volta di un caso davvero singolare. E' quello del signor Herbert Konisch, un impiegato modello. A casa, tutto fila a meraviglia; l'appartamento è stato acquistato e la signora Konisch ne è la regina. Sul lavoro, mai nulla da dire sul conto dell'impiegato Konisch: sempre puntuale, sempre attivo, sempre modesto e silenzioso, è l'unico, tuttavia, a non aver fatto carriera, qualche ora dall'ufficio. Flint, che ha un'ottima reputazione di campionesimo. Un'altra va a leggere poesia ad un gruppo di giovani bruciati. Un'altra si reca in una missione che lui stesso ha fondato per aiutare i vagabondi i poveri. La gelosia di una dirimpettata, la quale lo denuncia, aprirà a Flint la strada per conoscere la multiflora personalità del signor Konisch.




Marisa del Frate: «L'amico del giaguaro» (primo, ore 21)

22,10 Butiamacco d'oro	De Virgilio, registrazioni
21,20 Disneyland	Favole, documenti e inchieste di Walt Disney; L'avventura delle papere
21,00 Telegiornale	della sera e segnale orario
secondo canale	
La domenica sportiva	
22,00 Viaggio in Spagna	Industria televisiva di Girona, video e foto di Gian Paolo Callegari
21,00 I proverbi per tutti	di Leo Solinas
20,30 Telegiornale	della sera
20,15 Telegiornale sport	Guglielmo Morandi, i giovani di Cagliari, Volpi e Renata Mauro e Arnoldo Mondadori, Franco Tronco
19,30 La scierpa	Armando Testa, Franco Tronco
18,00 La TV dei ragazzi	Armando Testa, Franco Tronco
11,00 Messa	a) Letture: Agostino, b) La avventura di Camillo
10,15 La TV degli agricoltori	

10,15 La TV degli agricoltori

primo canale



domenica 26 luglio


NAZIONALE

radio

secondo canale

10,15 La TV degli agricoltori

primo canale



giovedì 23 luglio

NAZIONALE

radio

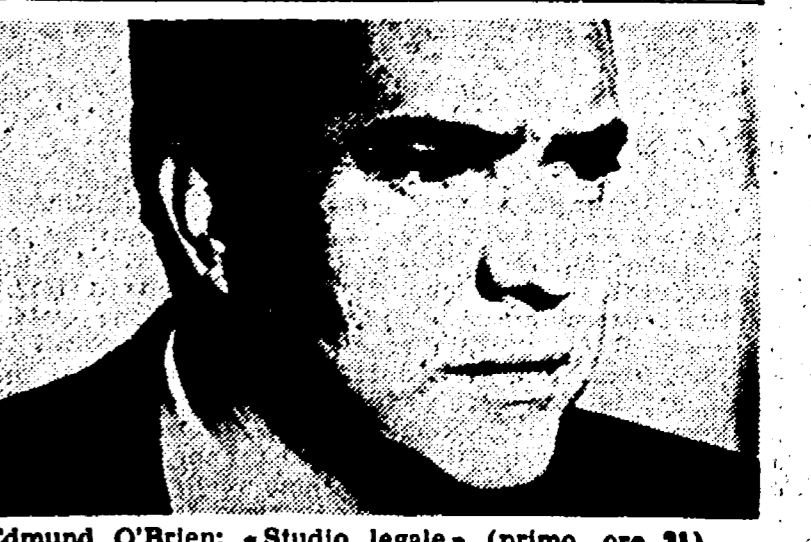
secondo canale

18,00 La TV dei ragazzi	a) e Sooty, l'orsetto burattinaio; b) Telegiornale; c) Guardiamo insieme; d) Il falco, il merlo e il cuco
20,15 Telegiornale sport	della sera
20,30 Telegiornale	Il segreto di Dong Stover e Racconto sceneggiato, Con Ed. O'Brien, Claude Rains
21,00 Studio legale	C'è qualcosa di nuovo all'Est e all'Ovest?
21,50 Dibattito	Un programma di Giordano Repossi
22,40 Via satellite	della notte
23,00 Telegiornale	della notte
secondo canale	
21,00 Telegiornale	e segnale orario
21,15 Johnny 7	Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Macchi. Con Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti. Orchestra diretta da Pino Calvi, Regia di Eros Macchi
22,15 Giovedì sport	Notte sport

Dorelli cicliario (secondo, ore 21,15)

Sul secondo canale quarta puntata dello "show" di Johnny Dorelli. Dopo il consueto dialogo iniziale tra Dorelli e la Pitagora, ecco la Cinquetti a cantare "Prima o poi mi telefonerai", Paola Pitagora apparirà quindi nelle vesti di una svedese segretaria di un armatore genovese (Armando Bandini). Al quiz musicale parteciperanno i membri del Quartetto Cetra, i quali canteranno poi "Un disco dei Beatles" (poco meno di dieci anni fa, vale notare, una canzoncina identica aveva per bersaglio "Un disco dei Platters", chissà che la musica non sia la stessa).


Segue lo sketch dello scacchiere, ambientato nello studio di un medico. Il comico sarà questa volta Nino Taranto il quale eseguirà due macchiette del suo repertorio.



Edmund O'Brien - Studio legale - (primo, ore 21)

19,30 La scierpa

primo canale



domenica 26 luglio

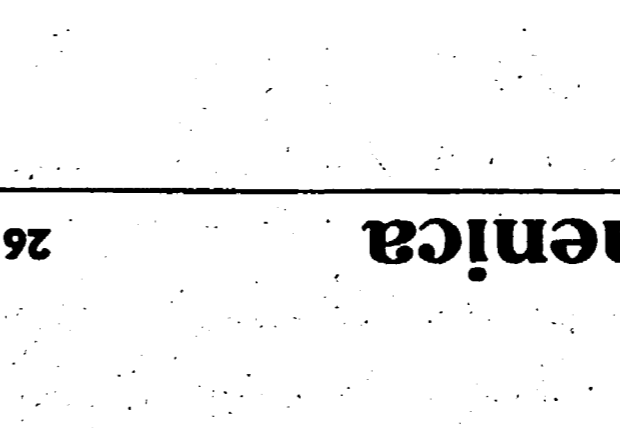
NAZIONALE

radio

secondo canale

19,30 La scierpa

primo canale



domenica 26 luglio

NAZIONALE

radio

secondo canale

19,30 La scierpa

primo canale



giovedì 23 luglio

NAZIONALE

radio

secondo canale

Dorelli cicliario (secondo, ore 21,15)

Sul secondo canale quarta puntata dello "show" di Johnny Dorelli. Dopo il consueto dialogo iniziale tra Dorelli e la Pitagora, ecco la Cinquetti a cantare "Prima o poi mi telefonerai", Paola Pitagora apparirà quindi nelle vesti di una svedese segretaria di un armatore genovese (Armando Bandini). Al quiz musicale parteciperanno i membri del Quartetto Cetra, i quali canteranno poi "Un disco dei Beatles" (poco meno di dieci anni fa, vale notare, una canzoncina identica aveva per bersaglio "Un disco dei Platters", chissà che la musica non sia la stessa).

Segue lo sketch dello scacchiere, ambientato nello studio di un medico. Il comico sarà questa volta Nino Taranto il quale eseguirà due macchiette del suo repertorio.

UN'APPUNTATA FA ALIMENTARE I PROGRAMMI

Radio e TV, durante la recente epidemia di tipo che ha colpito il paese, hanno avuto un momento di gloria. La rete televisiva ha avuto il permesso di aumentare le ore di trasmissione dedicate ai ragazzi, ed è stato così che la BDC (Radio) si è sostituita negli spazi televisivi di alcune emittenti. Per lo stesso motivo, anche la BDC radio si è sostituita negli spazi televisivi di alcune emittenti. Per lo stesso motivo, anche la BDC radio si è sostituita negli spazi televisivi di alcune emittenti.

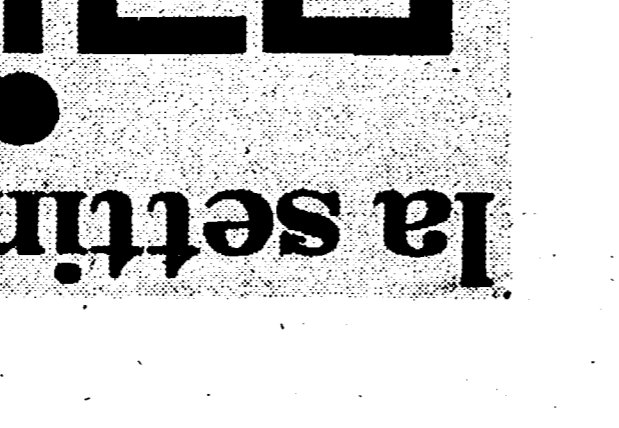
I nostri processi

Giovedì scorso è appodato sui nostri teleschermi, l'avvocato-detective di tante storie leggendarie, per il appunto, il giovedì sera alle 21 sul primo canale. Edmond O'Brien, un buon attore di mezza età (pressappoco come il Raymond Burr di Perry Mason) gli presta le sue sembianze.

D'accordo, questo attore non è proprio un avvenimento sconvolgente, ma a parte i nostri non innaanzi tutti questi racconti polizieschi, sia quel-ziose.

19,30 La scierpa

primo canale



domenica 26 luglio

NAZIONALE

radio

secondo canale

19,30 La scierpa

primo canale



giovedì 23 luglio

NAZIONALE


radio

secondo canale

Dorelli cicliario (secondo, ore 21,15)

Sul secondo canale quarta puntata dello "show" di Johnny Dorelli. Dopo il consueto dialogo iniziale tra Dorelli e la Pitagora, ecco la Cinquetti a cantare "Prima o poi mi telefonerai", Paola Pitagora apparirà quindi nelle vesti di una svedese segretaria di un armatore genovese (Armando Bandini). Al quiz musicale parteciperanno i membri del Quartetto Cetra, i quali canteranno poi "Un disco dei Beatles" (poco meno di dieci anni fa, vale notare, una canzoncina identica aveva per bersaglio "Un disco dei Platters", chissà che la musica non sia la stessa).

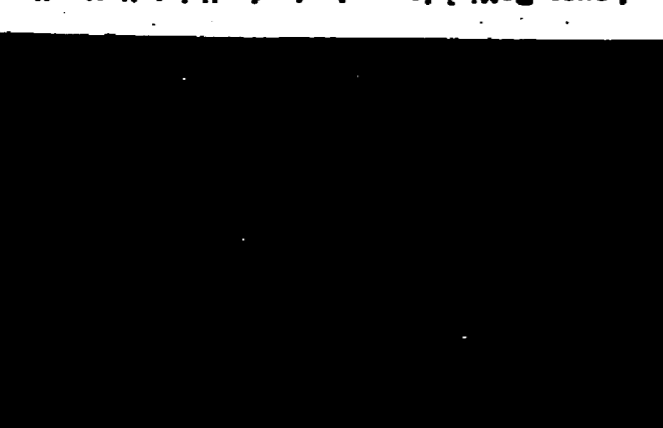
Segue lo sketch dello scacchiere, ambientato nello studio di un medico. Il comico sarà questa volta Nino Taranto il quale eseguirà due macchiette del suo repertorio.



Gabriella B. Andreini - L'arpa d'erba - (secondo, 21,15)

19,30 La scierpa

primo canale



domenica 26 luglio

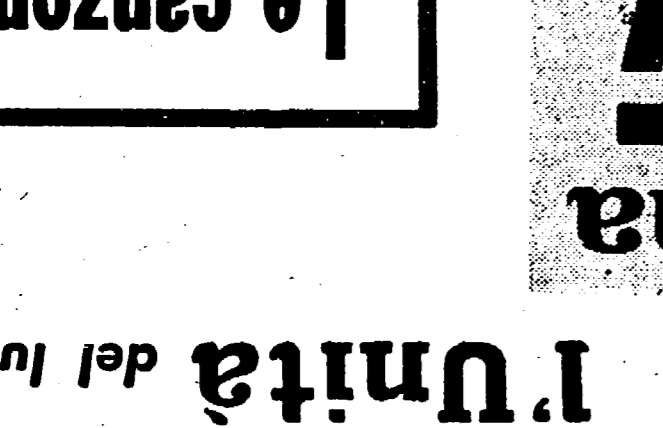
NAZIONALE

radio

secondo canale

19,30 La scierpa

primo canale



domenica 26 luglio

NAZIONALE

radio

secondo canale

19,30 La scierpa

primo canale



giovedì 23 luglio

NAZIONALE

radio

secondo canale

Re della canzone (primo, ore 22)

Dall'idea di mettere insieme tre voci degli anni '40 è nata questa trasmissione, "I magnifici re" che ha per protagonisti Alberto Rabagliati, Natalino Otto e Nilla Pizzi. Sembra strano, eppure, Otto e la Pizzi sono ancora sulla scena musicale, mentre Rabagliati non disegna di fare, qua e là, una cantatina. I loro nomi sono legati all'età d'oro della radio. Rabagliati e Otto erano allora i divi del momento, cantavano jazz e musiche sincopate; quelle musiche e quel jazz che al fascismo davano nola come la mosca al naso (e infatti Rabagliati fu bocciato dalla RAI proprio per il suo stile americaneggiante). Nilla Pizzi, a quei tempi, cominciava a cantare e vinse un concorso indetto dalla RAI. Ma il suo successo doveva venire più tardi, a Sanremo, con "Grazie del fior".

Tutti e tre canteranno vecchi e nuovi - refrain - ed capiteranno tre giovani ospiti: Michele, Fabrizio Ferretti e Maria Terzi dei quali, alla fine, canteranno anche alcuni successi.

I leaders africani: un colpo decisivo al colonialismo

Forti discorsi di Ben Bella e Nkrumah



IL CAIRO — Ben Bella e Nkrumah alla Conferenza del « vertice » africano

I due presidenti hanno posto il problema di liquidare tutti i residui della oppressione coloniale diretta — Ampio dibattito sulla proposta per un governo africano unitario

Dal nostro inviato

IL CAIRO, 19. Ben Bella ha accusato oggi il Portogallo di sostenere e di finanziare i gruppi controrivoluzionari in Africa...

l'hotel ISIS, che è un battello ancorato nella cornice del Nilo, il dirigente del MPLA dell'Angola, Eduardo Dos Santos, ha risposto al discorso fatto ieri alla stampa...

Mario Galletti

Washington

Mc Namara: Bonn deve accelerare il suo riarmo

Conferenza stampa del ministro della Difesa USA

WASHINGTON, 19. Il ministro americano della Difesa, Robert McNamara, ha speso oggi una lunga conferenza stampa...

che dirigerebbero le operazioni di guerriglia. Superfluo sottolineare la gratuità di questa tesi...

Colloqui di U Thant ad Atene per Cipro

ATENE, 19. Il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha avuto questa mattina un colloquio dedicato al problema cipriota...

invitato tutti gli interessati a collaborare con la forza dell'ONU a Cipro e con il mediatore delle Nazioni Unite, Toumuja.

Denunciata

dal Cairo

IncurSIONE di aerei israeliani sulla RAU

Uno dei caccia bombardieri abbattuto nel cielo di Aboukir

IL CAIRO, 19. L'agenzia del Medio Oriente annuncia che quattro aerei superonici israeliani sono entrati nel territorio della RAU...

Berlino

Forte aumento degli investimenti nella R.D.T.

Publicati i bilanci del primo semestre 1964. Apprezamenti e critiche del documento

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 19. L'ufficio centrale di statistica della Repubblica Democratica Tedesca ha pubblicato ieri il bilancio dello sviluppo economico del paese nel primo semestre del 1964.

ben più ampi impegni in special modo nell'industria elettronica. Positivo l'incremento dell'agricoltura e del commercio con l'estero.

Le critiche di Nkrumah contro il Comitato dei Nove, a cui abbiamo accennato, sono state pacate di tono ma in realtà molto dure.

India

Singh ministro degli esteri

NUOVA DEHLI, 19. L'attuale ministro dell'Industria, Swaran Singh, è stato designato dal primo ministro indiano Shastri ad assumere il dicastero degli esteri.

Romolo Caccavola

DALLA PRIMA PAGINA

PSI

La ragione per cui è opportuno smascherare del tutto tal posizioni, in maniera che esse appaiano agli occhi dell'opinione pubblica senza inganni...

La questione più spinosa, per Moro, era comunque quella della sostituzione di Giolitti. La DC l'avrebbe risolta, stando alle indiscrezioni, con i suoi metodi brutali.

L'ACCORDO E' indubbio che la uscita dal governo di Giolitti e il nuovo atteggiamento « benevolo » degli scelti rappresentavano la prova del nuovo indirizzo dato alla politica economica della destra dorotea.

Mosca

Attacchi cinesi riferiti dalla Pravda

MOSCA, 19. Un nuovo elemento della polemica con i cinesi è fornito oggi da un articolo pubblicato dalla Pravda con ampie citazioni di documenti cinesi e di discorsi dei dirigenti del PCC.

Discusse all'UEO le critiche sovietiche alla « multilaterale »

PARIGI, 19. Il consiglio ministeriale dell'UEO si è riunito nei giorni 16 e 17 luglio a Parigi. Sono stati discussi i problemi delle relazioni fra Est e Ovest, e le questioni concernenti: Cipro, Africa, Viet Nam, Africa del Nord, Kennedy Round.

MARIO ALICATA - Direttore

LUIGI PINTOR - Condirettore

Taddeo Conca - Direttore responsabile

Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, viale Taurini, 19.

perché a questo punto alcuni esponenti socialisti, che pure avevano sostenuto con un ruolo da protagonisti la politica di centro-sinistra ora a loro non si siano più sentiti l'animo di avallare la nuova svolta programmatica in senso conservatore.

ARTICOLO DEL « POPOLO »

Una conferma dell'arretratezza e dell'impronta conservatrice che i dorotei sono riusciti ad imprimere all'accordo di Villa Madama, la fornisce il Popolo con il suo editoriale di questa mattina.

Bufoalini

questo quadro, viene ad assumere la recente sentenza della Corte costituzionale che misconosce la natura di organo legislativo e politico dell'Assemblea regionale siciliana equiparandola a quella dei Comuni e delle Province.

Cossutta

alla crisi una grave sterzata a destra. La responsabilità che Pietro Nenni si è assunta siglando l'accordo per il governo è davvero enorme.

governo Cossutta congiunto al compagno Cossutta avendosi alle conclusioni — nasce debole, molto più debole di quello precedente.

Ferrovieri

sulla richiesta di risolvere problemi come questi, problemi umani prima che economici, che si è avuta l'impennata reazionaria dei dirigenti delle Ferrovie e dei governanti che stanno loro dietro.

ROMA — A Termini è partito un solo treno per il Sud alle 18,50, guidato da un capo deposito. Alla stazione Casilina, in due ore di sciopero, hanno transitato 3 treni su 70. I treni in arrivo hanno fatto lunghissime soste anche all'ingresso delle stazioni.